



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 10

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

30-04-2024

Oggetto: Presa d'atto Pef biennale 2024/2025:-
Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno
2024:

L'anno duemilaventiquattro il giorno **TRENTA** del mese di **APRILE**
Con inizio alle ore **12.00**, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta **STRORDINARIA** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
FIORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		D'AMBRA Maria Pia	X	
FIORE Sergio Gaetano	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
GULINO Laura		X			
SCHEPISI Tindaro	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISSI Claudia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11

Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord: EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott Pino Carmelo

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
AREA RAGIONERIA**

Prop. n. 10

del 26.04.2024

OGGETTO: Presa d'atto Pef biennale 2024/2025- Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) 2024:

RELAZIONE

VISTI:

- l'art. 1, comma 639 a 703 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 ha istituito dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Comunale Unica (IUC), comprendente la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 654 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 prescrive che, in ogni casa, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all' autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro ,le funzioni di regolazione in materia di predisposizione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione ,a copertura dei costi di esercizio e di investimento , compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;
- la deliberazione dell'ARERA n.443 del 31/10/2019 e ss.mm.ii. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficiente di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- l'art.8 del D.P.R. 27aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art.52 del D.Lgs. 15 dicembre 1998, n.446;
- la deliberazione n.363/2021/ R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 /R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento di rifiuti urbani”;
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamenti biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- **La deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani” ha stabilito che nell'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:**
 - € 0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ;

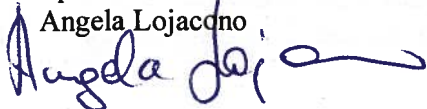
- **VERIFICATO** che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, applicano le decisioni assunte sia degli Enti Competenti, sia dai Comuni;
- **VISTO** il prospetto del PEF pluriennale, allegato alla presente deliberazione contraddistinto dalla lettera "A" unitamente alla relazione accompagnamento, allegato "B", quali parti integranti e sostanziali della medesima;
- **Ritenuto** opportuno procedere con l'approvazione tariffe TARI da applicare per l'anno 2024 dando atto della validazione del Pef per l'anno 2024 dall'Ente Territorialmente Competente;
- **Preso atto** che il Pef relativo all'anno 2024 ammonta ad € 482,411,49 di cui 397.936.80 costi variabili ed € 84.747,69 costi fissi;
- **Dato atto** che le tariffe da applicare l'anno 2024 determinante in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano pari all'importo di cui all'allegato "C" della presente deliberazione;
- **Dare atto** che sull'importo della Tari viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs n.504 del 30/12/1992, nella misura 5% come previsto dell'art.1 comma 666. della più citata legge n.147 del 27/12/2013;
- **Ritenuto** opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2024, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2024, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 DI ARERA, avvenuta con relazione di validazione dell'Etc protocollo n.808 del 24/04/2024 acquisita al prot. n.4865 del 24/04/2024.
- **Preso atto** che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termine e le modalità dettate dal richiamato art.13, comma 15-ter, del D.L. N. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo Fiscale;
- **Verificato** che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la Tari acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;
- **Rilevato** che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;
- **Dato atto** che sulla presente proposta viene acquisito il parere del Revisore dei Conti;
- **Ritenuto** di approvare le suddette tariffe Tari da applicare per l'anno 2024;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000, n.267;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Tutto** ciò premesso e considerato;

PROPONE

- **che** tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 1. di prendere atto del Pef biennale 2024/2025, (avvenuta con relazione di validazione dell'Etc pro.n.808 del 24/04/2024) che ammonta ad € 482.411,49, come indicato all'allegato "A" come specificato in premessa;
 2. di approvare le tariffe per l'anno 2024, come indicate nell'allegato "C" al presente atto;
 3. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero Medesimo;
 4. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

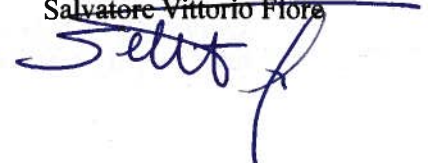
La Responsabile dell'Istruttoria

Angela Lojaccono



L'Assessore al Bilancio

Salvatore Vittorio Fiore



€ 1.50 euro/utenza per la competenza UR2, a destinata alla copertura delle agevolazione riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

- la determinazione n.1 DTA/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024/2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi della deliberazione 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;
- **RICHIAMATO** inoltre il D.lgs 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 Aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell’Ambiente (TUA)ED in particolare :
 - l’art.183 con la definizione di “ rifiuti urbani” uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
 - l’art. 184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell’elenco dei rifiuti speciali;
 - l’abrogazione della lett. G) del comma 2 dell’art. 198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamento l’assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
 - l’art. 238 comma 10 con l’esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e il conferimento al di fuori del servizio pubblico;
- **Preso atto che**, ai sensi dell’art.3 comma5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazione dalla L.15/2022 a decorrere dell’anno 2022 i comuni, in deroga all’art.1 comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno ;
- **Considerato** che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l’approvazione definitiva di competenza ;
Tenuto conto che la versione modificata con deliberazione del 23 gennaio 2024 art.7/2024 /R/RIF delibera ARERA n.363/2021 “ ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022/2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette all’Ente territorialmente competente;
Ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo “minimi” ,ovvero agli impianti “intermedi” da cui provengono i flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo “minimi” secondo quanto previsto dall’ art. 5 ,il gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il biennio 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmette al soggetto competente rappresentato dalla Regione o da un altro Ente ;
- **Considerato che :**
L’art.1 c.169 della legge 27 dicembre 2023, n.296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.
In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono propagate di anno in anno ;
- L’art.1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n.147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile , con deliberazione da assumere ,entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del Bilancio di previsione , in conformità al Piano Economico relativo al servizio per l’anno medesimo ;
- **Evidenziato** che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il secondo punto all'o.d.g. "Presa d'atto Pef biennale 2024/2025 - Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2024".

Il Presidente dà lettura della proposta.

Il Consigliere Franco interviene per fare qualche considerazione e qualche domanda. In particolare sostiene: che a dicembre erano state già approvate le tariffe e che l'approvazione del bilancio nei termini comporta queste conseguenze.

che è aumentata la raccolta differenziata però il costo è maggiore;

che in campagna elettorale si proponeva la tariffa puntuale e che con la mozione di giugno, in cui la minoranza ne chiedeva l'applicazione, l'Amministrazione pur preannunciando il voto contrario, si impegnava a poter prevedere la tariffa puntuale al momento della stipula del nuovo contratto;

che la Srr ha previsto la tariffa puntuale per 15 comuni ma il Comune di San Piero Patti non figura;

che il Sindaco nella sua relazione parlava di contributo ottenuto ma non lo vede nel Pef;

che per le tariffe c'è stato un aumento della quota variabile e un abbassamento della quota fissa e che il Pef è aumentato rispetto a quello del 2022, facendo degli esempi numerici.

Chiede, inoltre, se sono stati fatti adeguamenti contrattuali o se sono state diminuite le ore di spazzamento.

Il Consigliere - Vice Sindaco Fiore sul primo punto risponde spiegando che al 31.12 sono state approvate le tariffe in quanto per fare il bilancio è necessario adottare determinate delibere previste dalla legge e secondo quanto stabilito da Arera, che impone di acquisire i dati in parte dalle imprese ed in parte dall'Ente e sulla base di quei dati si elaborano le tariffe. Si augura di approvare il bilancio sempre nei termini perché consente di liberarsi dal vincolo di spesa dei dodicesimi.

Afferma che a San Piero Patti vi è un ottimo servizio e un Paese sempre pulito. A fronte del costo va visto anche il servizio che è di buona qualità. Si sono avuti grossi problemi per le discariche con conseguenti aumenti dei costi a dismisura ma tante situazioni sono state tenute sotto controllo. La tariffa puntuale è sicuramente un obiettivo da raggiungere ma si dichiara soddisfatto del lavoro che questa Amministrazione sta facendo.

L'Assessore Di Bella sottolinea quanto detto dal Vice Sindaco sull'approvazione del bilancio nei termini. Le tariffe non potevano non confermarsi perché ancora i comuni non erano nelle condizioni di approvare quelle nuove.

Si allontana il Consigliere - Vice Sindaco Fiore alle ore 12,17, presenti **10**.

Continua l'intervento dell'Assessore Di Bella che cita alcuni articoli di giornale che prevedevano aumenti anche del 30% delle tariffe. Sottolinea che la mancanza di impianti di discarica è un problema in quanto i rifiuti vanno mandati fuori Regione e ciò costa sempre di più. E' stato previsto un piccolo contributo per questi extra costi che non copre tutti i costi e ciò comporta aumenti per i cittadini.

Il buon lavoro fatto dai cittadini con la raccolta differenziata ha consentito di mitigare questi aumenti dei costi.

Rientra il Consigliere - Vice Sindaco Fiore alle ore 12,24, presenti **11**.

Continua l'intervento dell'Assessore Di Bella che evidenzia come sia necessario far capire ai cittadini che adesso il Consiglio, a differenza di quanto avveniva prima, non ha il potere di modificare il Pef e le tariffe derivate da algoritmi imposti da altre Autorità e che il servizio è gestito dalla Srr che fa le gare. Il Comune cerca di attivarsi per incentivare la raccolta differenziata e combattere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. La premialità citata nella relazione del Sindaco, cui si riferiva il Consigliere Franco, è stata già inerita nel Pef 2023 e non poteva reinserirsi. I dati di riferimento del Pef sono i due anni precedenti. Ad aggravare il tutto è stata la delibera Arera 389/2023 che ha aumentato i costi del Pef prevedendo l'applicazione dei tassi di inflazione del 4,5% per il 2023 e dell'8,8% per il 2024. Nonostante ci siano stati questi aumenti, il Pef 2024 rispetto all'anno 2023 è diminuito da circa euro 497.000,00 a circa euro 482.000,00. Per la tariffa puntuale servono gli strumenti adeguati. La premialità che arriverà verrà inserita nel Pef 2025. Si prevede in ogni caso di applicare un sistema di aiuto alle famiglie con determinate soglie di reddito come è stato fatto l'anno scorso. Ringrazia l'Area Tecnica e l'Area Ragioneria per la redazione del Pef che è uno strumento molto complesso ed in particolar modo l'Area Ragioneria per il supporto dato e la professionalità e competenza.

Il Consigliere Franco ribadisce che il Pef rispetto a quello del 2022 è aumentato di circa euro 92.000,00.

Il Consigliere Franco e l'Assessore Di Bella si danno atto che prima c'è stato un fraintendimento in merito al confronto fatto dal Consigliere Franco tra il nuovo Pef e quello degli anni precedenti, in quanto il

Consigliere Franco faceva riferimento ad un aumento del nuovo Pef rispetto al Pef del 2022 mentre l'Assessore Di Bella pensava che si riferisse ad un aumento del nuovo Pef rispetto al Pef 2023.

Il Consigliere Franco chiede cosa si sta facendo per mantenere bassi i costi visto che la differenziata non basta, se a tal fine è stata stipulata qualche convenzione con consorzi di filiera e perché non si è previsto di dare il contributo Conai alla ditta per compensare i costi.

L'Assessore Di Bella risponde sottolineando che vengono pagati i costi di conferimento per umido e secco. Per gli altri i costi sono zero. La Srr si sta attivando e gestirà direttamente le deleghe per i soci che possono avere un risparmio se gestite in modo attento.

Il Consigliere Franco conferma che ciò può comportare una diminuzione.

L'Assessore Di Bella ammette che questo sistema è una vergogna ma i Comuni non possono affrontare da soli l'emergenza rifiuti che c'è in Sicilia da vent'anni. I Cittadini soffrono per chi è votato e pagato per decidere di non decidere.

Il Sindaco ringrazia l'Assessore di Bella per il lavoro svolto. Conferma che si è fatto di tutto per non fare aumentare i costi per le famiglie. L'anno scorso, infatti, dopo l'innalzamento delle bollette è stato istituito un fondo per diminuire i costi. Ringrazia la Giunta e soprattutto gli uffici per l'impegno.

Il Consigliere Franco ribadisce che nella nuova gara che ha fatto la Srr sono stati inclusi 15 comuni per la tariffa puntuale e chiede perché non c'è San Piero Patti.

L'Assessore Di Bella dice che si informerà. Riferisce che è stato fatto un incontro per definire alcuni punti prima che partisse il servizio e che si tratta di una gara avviata prima che fosse Assessore e che lui sta intervenendo solo in corso d'opera.

Il Consigliere Franco riconosce che il servizio viene fatto in modo egregio dagli operatori così come lo spazzamento anche se a quest'ultimo sono dedicate poche ore.

Il Consigliere Corrente comprende quanto detto dall'Assessore Di Bella sul costo molto elevato per il conferimento nelle discariche ma invita a non promettere ciò che non si può mantenere ovvero di abbassare le tariffe per non illudere le persone solo per ottenere consenso.

Il Consigliere Nasissi interviene per precisare che ciò non è un motivo per fare campagna elettorale, che è stata chiusa da poco, pensa, viceversa, che poter arrivare a tariffe più basse sia solo un desiderio.

L'Assessore Di Bella ribadisce che non è nel suo costume fare questo genere di promesse e che ragiona sui dati; poi bisogna capire se arrivano nuove delibere Arera. Capisce il padre di famiglia che deve pagare una tassa che diventa anche ingiusta, nonostante si offra un ottimo servizio. Lancia ancora un monito affinché cessino i comportamenti scorretti verso gli operatori, che sono umani e possono anche sbagliare e affinché non si abbandonino i rifiuti.

Il Sindaco chiarisce che spesso le conseguenze derivano da scelte che non dipendono dall'Amministrazione. I comuni che raggiungevano la soglia del 65% della raccolta differenziata prima ottenevano una premialità maggiore. Chi di dovere dovrebbe incentivare di più con somme maggiori. Si augura che la premialità che si riceverà sia tale da poter abbassare i costi.

A questo punto il Presidente, pone a votazione la proposta per alzata di mano

Con voti **7** favorevoli e **4** astenuti (gruppo di minoranza)

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Presenza d'atto Pef biennale 2024/2025 – Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2024";

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole.

Il Revisore dei conti, parere favorevole

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata.

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto **"Preso d'atto Pef biennale 2024/2025 - Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2024"**.

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere del Revisore Unico in merito a: “*Preso atto Pef biennale 2024/2025 - Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) 2024*”

Il sottoscritto Dott. Silvano Bonafede, revisore dei conti del Comune di San Piero Patti ricevuto in data 26.04.2024 la proposta di Delibera Consiliare n. 10 del 26.04.2024

Visto l'art. 239 comma 1 lett. b) n.7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di delibera;

Vista la Legge n. 147/2013 art. 1 dal comma 639 al comma 704;

Vista la Legge n.160/2019 art.1 comma 738;

Vista la Legge n.205/2017;

Viste le delibere dell'ARERA;

Preso atto che il Pef relativo all'anno 2024 ammonta ad euro 482.411,49 di cui euro 397. 936,80 costi variabili ed euro 84.747,69 costi fissi;

Considerato il Parere favorevole del Dott. Carmelo Pino sia come responsabile del settore tecnico che come responsabile del settore economico-finanziario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Per l'approvazione in Consiglio Comunale della Proposta n. 10 avente come oggetto: “*Preso atto Pef biennale 2024/2025 - Approvazione Tariffe Tassa Rifiuti (TARI) 2024*”.

Il Revisore dei Conti

Dott. Silvano Bonafede



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere: favorevole

Data 26.04.2024

La Responsabile dell'Area
Dott. Carmelo Pino
Carmelo Pino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 26.04.2024

La Responsabile dell'Area
Dott. Carmelo Pino
Carmelo Pino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

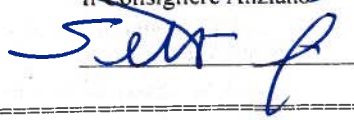
ATTESTA

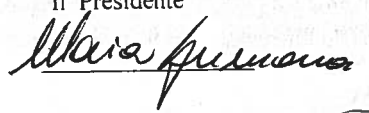
Che la complessiva spesa di E trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA TITOLO
CAPITOLO del bilancio 201__ (Imp. Provv. n. _____)

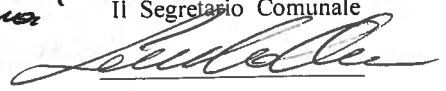
Data.....

Il Ragioniere

Il presente verbale, dopo lettura, si sottoscrive per conferma

~~Il Consigliere Anziano~~


Il Presidente


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 03-05-2024
E fino al

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 03-05-2024

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30-04-2024

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

